

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico degli EE.LL n. 267/2000, ATTESTA la copertura finanziaria.

INTERVENTO:	<input type="checkbox"/> Prenotazione	<input type="checkbox"/> Impegno
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to A. Colletto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E/O DEL SERVIZIO

F.to C. Greco

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to G. Schembri

IL SEGRETARIO COMUNALE
CERTIFICA

che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo per quindici giorni consecutivi.

li 14.12.15

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to G. Schembri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 14.12.15



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

DETERMINAZIONE

N° 663/2015 del Registro

Settore: *Affari Sociali*

Servizio:

OGGETTO: Approvazione graduatoria e preventivo di spesa per il "Servizio civico" per l'anno 2016. CIG: 7941795444

L'anno duemilaquindici, il giorno Quelordì, del mese di Dicembre,

nella sede Comunale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che in materia di organizzazione e gestione degli uffici e servizi comunali, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/98 che ha recepito nell'OREL l'art. 6 della L. 127/97, come modificato dalla L. 191/98, valgono i seguenti principi di Legge:

"Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti" (art. 51, comma 2, L. 142/90);

"Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico" (art. 51, comma 3).

- ✓ Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale N° 160 del 14/09/2000 preceduto dalla deliberazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale (atto N° 60 del 29/11/1999);
- ✓ Visto il D.Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ Visto il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti EE.LL. del 31/03/1999;
- ✓ Visto il nuovo C.C.N.L. EE.LL. dell'01/04/1999;
- ✓ Accertata la competenza del responsabile del Settore per l'adozione del provvedimento in oggetto.

Premesso che tra i compiti istituzionali dell'A.C. rientra l'assistenza economica alle famiglie che versano in situazione di disagio economico, di inadeguata assistenza familiare e di insufficienza di mezzi di sostentamento, al fine di aiutarle a soddisfare i bisogni essenziali e a garantire loro un minimo vitale di autosufficienza economica;

Che, al fine di evitare scelte discrezionali, con D.C. N° 8 dell'01/02/99 è stato approvato il Regolamento di assistenza economica che contiene anche l'"Assegno economico per servizio civico" il quale prevede l'erogazione di un contributo mensile dietro prestazione di un'attività lavorativa svolta dai cittadini che hanno presentato apposita istanza e che sono in possesso dei requisiti prescritti;

Vista la D.C. N° 3 del 19/01/2006 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'impiego di soggetti in condizioni di disagio economico in servizi utili a favore della collettività";

Considerato che il suddetto Regolamento prevede, tra l'altro, la formulazione di una graduatoria da stilare tenendo conto del carico familiare, della situazione sociale, sanitaria ed economica di ciascun nucleo familiare che intende beneficiare dell'assistenza economica di che trattasi;

Che è stato affisso un avviso nei locali pubblici ed all'albo pretorio *on line* del Comune in data 02/11/2015 che stabiliva la data del 30/11/2015 quale termine ultimo per la presentazione delle istanze;

Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2015 sono entrate in vigore le disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014, che prevedono nuove regole di calcolo dell'ISEE, nuove procedure di rilascio delle attestazioni e novità per le famiglie, patronati ed enti pubblici;

Atteso che l'Indicatore della situazione economica equivalente, che nasce per definire la situazione economica di un cittadino e del suo nucleo familiare, viene utilizzato dalle Amministrazioni dello Stato ed altri Enti per riconoscere il diritto a godere di prestazioni sociali o assistenziali agevolate come gli assegni per la maternità, i bonus famiglia, l'erogazione di servizi sociali, ... e per assistere in particolare le fasce più deboli, contrastando le possibili pratiche elusive ed evasive;

Che, ai sensi della nuova normativa ISEE, i tempi per il rilascio della certificazione reddituale risultano più lunghi;

Considerato che a seguito delle difficoltà manifestate dai cittadini in merito alla presentazione della certificazione ISEE, quale allegato all'istanza di servizio civico, si è ritenuto opportuno prorogare i termini di scadenza delle istanze alla data 07/12/2015;

Preso atto che entro la suddetta data sono pervenute complessivamente 44 (quarantaquattro) istanze di servizio civico;

Atteso che anche per l'anno 2016, con il Piano di Zona 2012/2015 della L. 328/00 -Distretto socio-sanitario D38-, si prevede l'attivazione di progetti tra cui il *Servizio Civico Distrettuale* che presenta finalità affini a quelle del *Servizio Civico Comunale*;

Che è intendimento dell'Amministrazione Comunale garantire l'assistenza economica mediante servizio civico ai cittadini inseriti nella graduatoria dei beneficiari e finalizzata al sostegno economico alle famiglie che vivono in situazioni di difficoltà;

Preso atto, inoltre, della volontà dell'Amministrazione Comunale di assistere complessivamente 40 (quaranta) persone mediante il servizio civico comunale, in funzione, tra l'altro, dei servizi socialmente utili che si intendono realizzare, attraverso quattro turni trimestrali nell'arco del 2016;

Visto il Dlgs 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Vista la successiva comunicazione dell'*Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro* Prot. n.47831/US1/2015 del 06/10/2015, relativa al suddetto DLgs 150/2015 e allo stato di "non occupazione" per prestazioni a carattere sociale;

Vista la relativa graduatoria predisposta dall'Ufficio di Servizio Sociale (agli atti) dalla quale si evince quanto segue:

- domande presentate: N° 44;
- soggetti da avviare: N° 40;

Atteso che per l'avviamento del servizio in questione occorre, altresì, assicurare i soggetti interessati;

Visto il preventivo di spesa dell'importo di € 27.000,00 predisposto dall'Ufficio per il servizio *de quo*;

Visto l'art. 15 della L. R. 4/96, come modificato dall'art. 21 della L.R. 22/96;

Vista, la delibera n° 01 del 15/04/2013 dell'Unione dei Comuni Valle del Torto e dei Feudi, ai sensi del suddetto art. 33 con la quale è stata costituita la Centrale di Committenza operante all'interno della suddetta unione;

Visto l'art. 273 rubricato "Funzioni e compiti del responsabile del procedimento", comma 2 lettera "b" del DPR 207/2010;

Che nel caso di specie, il responsabile del procedimento, in relazione alla tipologia del servizio/fornitura richiesta ed all'importo da affidare e nel rispetto dell'efficacia dell'azione amministrativa, ha ritenuto di precedere all'affidamento di che trattasi conformemente a quanto previsto dall'art. 11 secondo periodo del D.lgs 163/200 (affidamento diretto);

Che in armonia con l'orientamento procedurale assunto per gli affidamenti diretti, stante che per gli stessi non è necessaria procedura comparativa, questi possono essere esclusi dalla competenza della centrale di committenza, (*Deliberazione Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia adunanza in camera di consiglio del 11 aprile 2013*), (*Deliberazione Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Liguria adunanza in camera di consiglio del 10 novembre 2014*), (*Delibera n. 271/2012/SRCPIE/PAR Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Piemonte adunanza del 4 luglio 2012*) e (*linee guida ANCI*), pertanto si ritiene, anche ai fini dell'efficacia dell'azione amministrativa, di procedere con le modalità di cui al comma 11 secondo periodo dell'art. 125 del D.lgs163/2006 recepito in Sicilia con L. R. 12/2011;

Che con deliberazione consiliare n. 12 del 10/05/2012, l'Amministrazione ha approvato il regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia nel limite di €. 40.000,00 e per la costituzione dell'elenco degli operatori economici;

Che la prestazione in argomento rientra tra i servizi acquisibili in economia in conformità a quanto stabilito nel Regolamento comunale per forniture e servizi approvato con delibera C.C. n° 12 del 10/05/2012 e secondo quanto previsto dall'art. 125 comma 11 secondo periodo del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Rilevato che l'esiguità dell'importo, permette l'affidamento diretto, ai sensi del citato regolamento comunale;

Atteso che, in adempimento ai dettami della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 e dalla legge di conversione 17 dicembre 2010 n. 217 è stato richiesto il C.I.G. Codice identificativo Gara, per l'intero presunto valore del servizio;

Vista la l.r. 15 marzo 1963, n° 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana;

Vista la l. r. 23 dicembre 2000 n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Vista legge n° 142 /90, come recepita dalla l.r. N° 48/91 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di ordinamento finanziario e contabile";

Vista il regolamento Comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 210 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti, che prevede che la contabilità, per i contratti di forniture di beni e servizi di importo inferiore ad €. 40.000,00, può essere redatta in forma semplificata;

Vista la delibera consiliare n. 12 del 10/05/2012, ed il regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia nel limite di €. 40.000,00;

Visto lo Statuto Comunale;

Valutato il prioritario interesse collettivo,

DETERMINA

- 1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n° 10 del 30/04/1991, le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.
- 2) Di approvare il seguente preventivo di spesa, di € 27.000,00, predisposto dall'Ufficio di Servizio Sociale:

• Utenti n° 40 x € 619,75 (compenso trimestrale)	€ 24.790,00
• Assicurazione (€ 23,00 x 40 utenti).....	€ 920,00
• INAIL (€ 20,00 x 40 utenti).....	€ 800,00
• Acquisto materiale e varie.....	€ 490,00
Totale complessivo	€ 27.000,00
- 3) Di approvare la graduatoria, agli atti, per l'ammissione delle persone all'assistenza economica "Servizio civico" ed avviare, per il I trimestre 2016, i beneficiari (dal 1° in graduatoria a seguire) risultanti dalla predetta graduatoria (a parità di punteggio sarà avviato per prima il più anziano), che hanno manifestato la disponibilità ad usufruire del contributo economico dietro prestazione di un'attività lavorativa dando atto che si procederà allo scorrimento della graduatoria nel caso di rifiuto o di altra valida motivazione.
- 4) Di imputare la spesa complessiva di € 27.000,00 al capitolo di spesa 11451 del bilancio 2016 che offre adeguata disponibilità.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Dato atto della regolarità della presente proposta

DETERMINA

- di fare propria la superiore proposta in ogni sua parte che qui si intende integralmente approvata, riportata e trascritta.